



**COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA**  
Provincia di Pesaro e Urbino

**ORIGINALE**

**Registro Generale n. 8**

**ORDINANZA DEL SINDACO**

**N. 3 DEL 15-07-2024**

**Oggetto: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO  
DELL'ACQUA DERIVATA DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO SINO AL  
30/09/2024.**

**OGGETTO: Risparmio idrico e limitazioni per l'utilizzo dell'acqua derivata dal pubblico acquedotto sino al 30/09/2024.**

## **IL SINDACO**

**Considerata** l'endemica situazione di carenza idrica che si manifesta in corrispondenza dei periodi estivi;

**Ravvisata** la necessità di misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

**Valutato** che le portate dei corsi d'acqua da cui dipende l'approvvigionamento idrico provinciale si sono ridotte sensibilmente in questo ultimo periodo e che, pertanto, si rende necessaria l'adozione di misure di contenimento nel prelievo della risorsa idrica;

**Ritenuto** che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

**Considerato** il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

**Visto** l'art.98 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che *"coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi"*;

**Visto** l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

**Vista** la Legge n. 689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

**Valutata** l'attuale stato di disponibilità della risorsa idrica;

**Valutata** la scarsa probabilità di condizioni meteo che portino a piogge di giusta consistenza;

**Vista** la nota prot. n. 895239 del 10-07-2024 della REGIONE MARCHE Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE, acquisita al protocollo comunale n. 3742 del 12/07/2024, con la quale si richiede l'emissione di ordinanza per limitazioni ai prelievi di acqua da pubblico acquedotto.

## **ORDINA**

**a tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino a tutto il mese di settembre 2024, il divieto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:**

- l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati privati; il divieto non opera il martedì, il giovedì e la domenica dalle 22:00 alle 7:00;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, salvo per i servizi pubblici di igiene;
- Il lavaggio privato di veicoli a motore, con l'esclusione di quello svolto da impianti di autolavaggio regolarmente autorizzati;
- il riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino su aree private;

- il riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche turistiche o sportive;
- gli usi diversi da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali.
- il lavaggio privato di veicoli a motore;
- il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;
- per tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico e per l'igiene personale.

## **INVITA**

altresì la cittadinanza:

- ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;
- al controllo periodico e frequente dei contatori al fine di poter segnalare tempestivamente al gestore eventuali perdite occulte e alla pronta riparazione di eventuali perdite negli impianti interni alle abitazioni

## **AVVERTE**

- che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini;
- che le responsabilità per eventuali inadempienze, saranno sanzionate nella misura compresa tra i 25 Euro e i 500 Euro, e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.
- Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art.16 della legge n.689 del 1981, si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

## **DISPONE**

l'invio della presente ordinanza alla società di gestione del servizio idrico e che siano adottate efficaci misure di controllo, da parte della Polizia Municipale, dei Carabinieri e dalle altre forze dell'ordine, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti.

## **TRASMETTE**

- la presente Ordinanza a:
- al Prefetto di Pesaro,
- alla Regione Marche (Direzione Ambiente e Risorse idriche e Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio),
- all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino,
- all'A.A.t.o. n.1 Marche Nord per l'inoltro alla Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici,
- alla Polizia Locale, ai Carabinieri della Stazione di Tavoleto e alle altre forze dell'ordine ai fini della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblici avvisi, nonché tramite affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento.

Copia del presente atto può essere richiesta presso i competenti uffici comunali.

Il Sindaco

**Donatella Paganelli**